

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Di Capua Annibale
Data	1/1579	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Se la morte di Monsignor Reverendissimo d'Otranto, che sia in gloria		
Contenuto	Peranda fa riferimento all'avvenuta morte di "Monsignor Reverendissimo di Otranto" [Pietro Antonio di Capua], zio dello stesso Annibale. Afferma, poi, che il recente lutto non sembra pregiudicare la posizione del destinatario all'interno della Corte [di Roma] e conclude dichiarando che "l'accidente, che hora non nuoce a Vostra Signoria Illustrissima, le poteva giovare altre volte, e di nuovo le potrebbe esser utile in altro tempo". Lettera scritta presumibilmente nel gennaio del 1579.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, p. 72		
Compilatore	Durastante Giada		